



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Art. 9 della L.P. n. 36/1993. Approvazione tariffe per il servizio di acquedotto per l'anno 2026.
----------	---

L'anno duemila**ventisei** addì **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **09:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori.

Presenti i signori:

NICOLA MAZZUCCHI	Sindaco
DANIELE GAZZINI	Assessore
AURELIO GENTILI	Assessore
DANIELE LEONI	Assessore
ALBERTO AMADORI	Assessore
SILVANA SCARABELLO VETTORE	Assessore

Assenti:

ANDREA SALVATERRA	Assessore
-------------------	-----------

Assiste il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor NICOLA MAZZUCCHI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 11 di data 11.02.2025, la Giunta comunale ha approvato il sistema tariffario relativo al canone di acquedotto per l'anno 2025 e che deve ora provvedere a determinare il canone del servizio per l'anno 2026;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 di data 09.11.2007, adottata in attuazione dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993, è stato approvato il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto, che trova applicazione a partire dalla determinazione della tariffa 2008;
- il Servizio Autonomie Locali della P.A.T. con Circolare n. 13 di data 15.11.2007 ha fornito le indicazioni operative e l'illustrazione dei criteri e parametri sui quali deve basarsi il sistema tariffario, a partire dal 2008;
- Il testo unico delle disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di acquedotto approvato dalla Giunta Provinciale con la deliberazione n. 2437/2007 sopra citata ha:
 - a) previsto una tariffa per abbeveramento bestiame da determinarsi in misura fissa, pari al 50% dei costi fissi e della tariffa base unificata da applicarsi sui consumi per la copertura dei costi variabili;
 - b) previsto la possibilità di introdurre una tariffa per acqua non potabile;
 - c) previsto la possibilità di prevedere una tariffa gratuita per le fontane pubbliche e per le bocche antincendio pubbliche;
 - d) previsto la possibilità di determinare tariffe differenziate per le residenze secondarie;
 - e) modificato la struttura minima degli scaglioni di consumo ai quali corrisponde l'applicazione di tariffe variabili differenziate, prevedendo un minimo di tre scaglioni per gli usi domestici, cui far corrispondere rispettivamente una tariffa agevolata, una tariffa base e una tariffa maggiorata;
 - f) previsto la copertura obbligatoria del 100% dei costi individuati nel piano finanziario a mezzo del gettito derivante dalla tariffa;

Dato atto che l'art. 9 della L.P. 36/1993 stabilisce quale obiettivo della politica tariffaria dei comuni la copertura dei costi dei relativi servizi;

Presa visione della nota acclarata al protocollo comunale n. 25915 del 10.12.2025 la quale contiene i prospetti relativi alla previsione di spesa e di entrata per l'anno 2026 di Dolomiti Energia Holding spa, soggetto gestore del servizio idrico integrato;

Considerato che la proposta sopracitata risulta conforme al sistema tariffario secondo i criteri sopra illustrati, fissati dalla Provincia Autonoma di Trento;

Presa visione in particolare della documentazione assunta al protocollo comunale n. 25915 del 10.12.2025 ed allegata al presente provvedimento, di seguito indicata:

- Consumi presunti – anno 2026;
- Conto economico triennale: 2024-2026 Esercizio acqua;
- Calcolo della quota fissa Acquedotto e calcolo della Tariffa Base Unificata;
- Calcolo dei ricavi presunti da Tariffe Acqua – anno 2026: Articolazione tariffaria;
- Proposta tariffe acqua anno 2026;
- Simulazione per un'utenza ad uso domestico (per consumo pari a 120 mc/anno), con applicazione dei sistemi tariffari precedente ed attuale;
- Simulazione per un'utenza ad uso domestico (per consumo pari a 200 mc/anno), con applicazione dei sistemi tariffari precedente ed attuale;

- Simulazione per un'utenza ad uso non domestico con applicazione dei sistemi tariffari precedente ed attuale;

Esaminato il conto economico triennale 2024-2026 relativo all'esercizio Acqua del Comune di Mori, dal quale si rilevano i dati a consuntivo 2024, pre-consuntivo 2025 e la previsione 2026;

Dato atto che la copertura dei costi di gestione del servizio acquedotto è determinata a consuntivo 2024 nel 125%, a pre-consuntivo 2025 nel 100% ed in fase di previsione del 2026 nel 100%;

Evidenziato che i valori della produzione previsti per il 2026 sono pari ad Euro 591.594,00 e che i volumi d'acqua che si stima saranno erogati agli utenti, nel corso del 2026, sono stimati in mc. 624.817;

Rilevato, che il conto economico predisposto da Dolomiti Energia Holding spa espone una previsione dei costi 2026 pari ad Euro 591.594,00, in aumento di euro 43.414,00 rispetto al preconsuntivo 2025 di Euro 548.180,00;

Dato atto che sulla base delle risultanze acquisite con la nota prot. n. 25915/2025 di Dolomiti Energia spa, appare opportuno adottare le seguenti decisioni:

- a) determinazione del costo complessivo previsto per l'anno 2026 in Euro 591.594,00;
- b) determinazione dei costi fissi in Euro 263.400,00 (44,52% del totale) e dei costi variabili in Euro 328.194,00 (55,48 % del totale);
- c) determinazione della quota fissa della tariffa applicando il coefficiente moltiplicativo 2 agli insediamenti non domestici rispetto alla tariffa degli utenti domestici, e ciò in considerazione del fatto che le utenze domestiche necessitano, stante la loro particolare funzione sociale, di una agevolazione rispetto a quelle non domestiche;
- d) previsione per il consumo domestico, della suddivisione in quattro scaglioni, secondo quanto previsto nell'allegato alla presente "Proposta tariffe acqua – anno 2026";

Dato atto che sulla base della proposta tariffaria allegata alla presente, applicata ai mc d'acqua che si prevede di assoggettare a canone, la copertura nel 2026 della spesa prevista risulta pari al 100%;

Dato atto, che la "proposta tariffe acqua 2026", allegata al presente provvedimento, prevede, rispetto alle tariffe anno 2025:

- per la quota variabile ad uso domestico un aumento di Euro/mc 0,0061524 per la tariffa base e di Euro/mc 0,03000000 per il 1° scaglione e per il 2° scaglione;
- per la quota variabile ad uso produttivo un aumento di Euro/mc 0,0061524 per la tariffa base, di Euro/mc 0,1100000 per il 1° scaglione , di Euro/mc 0,0300000 per il 2° scaglione e di Euro/mc 0,1547560 per il 3° scaglione ;
- per la quota variabile uso attività di abbeveramento: aumento della tariffa per Euro/mc 0,0030761;
- per la quota variabile uso attività di allevamento: aumento di Euro/mc 0,0061524 per la tariffa base e di euro 0,0062139 per il 1° scaglione;
- per la quota variabile degli usi promiscui e diversi: aumento di Euro/mc 0,0061524 per la tariffa base, di Euro/mc 0,1100000 per il 1° scaglione e di Euro/mc 0,1111000 per il 2° scaglione;
- per la quota fissa utenze civili: Euro/anno 38,72, con un aumento di Euro/anno 6,0100000 a nucleo familiare;
- per la quota fissa utenze non civili: Euro/anno 77,44, con un aumento di Euro/anno 12,020000 ad utenza;

- per la quota fissa uso abbeveramento animali: Euro/anno 19,36 con un aumento di Euro 3,0105292 ad utenza;
- per la quota fissa fontane pubbliche: Euro/anno 78,52, forfetaria come per il 2025;
- per la quota fissa antincendi: Euro/anno 69,06, forfetaria come per il 2025;

Preso atto, che con deliberazione della Giunta provinciale n. 103 di data 31.01.2025, sono state approvate le tariffe del servizio depurazione delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti civili e produttivi per l'anno 2025. Tali tariffe sono state considerate per la simulazione del costo complessivo dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per l'esercizio in corso. Con tale provvedimento la Provincia Autonoma di Trento ha stabilito di aumentare Euro/mc. 0,85 + IVA, con decorrenza dal 01.01.2025, in la tariffa per la parte relativa al servizio di depurazione delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti civili e produttivi. Per quanto concerne gli insediamenti produttivi la tariffa deve intendersi frazionata nei coefficienti "dv – db - df" che assumono i seguenti valori: dv=€ 0,17/mc; db= € 0,51/mc; df= € 0,17/mc + IVA nella misura di legge;

Dato atto che le tariffe, sia per quanto riguarda la quota fissa che variabile, sia con riferimento alle utenze di tipo domestico e di tipo non domestico, da applicare al fine di coprire interamente i costi, sono contenute nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che il Comune di Mori ad oggi non ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028 ed opera in esercizio provvisorio;

Dato atto che le nuove tariffe trovano applicazione dal 01.01.2026, in quanto adottate entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, fissato dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, sottoscritto in data 24.11.2025, che lo uniforma in caso di proroga, con quello stabilito dalla normativa nazionale, ad oggi determinato nel 28.02.2026;

Visti:

- la L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
- la L.P. 09.12.2015, n. 18 e s.m. e il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. "Testo Unico Enti Locali";
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.;
- lo Statuto comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 8 di data 11.03.2025;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 29.06.2020 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 02.12.2025;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 185 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm., ed allegati alla deliberazione;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, a far data dal 01.01.2026, la disciplina tariffaria per il servizio acquedotto, contenuta nell'allegato al presente provvedimento, predisposto da Dolomiti Energia Holding spa, soggetto gestore del servizio;
2. **DI DARE ATTO** che l'allegato riporta il piano finanziario dei costi di gestione e il sistema tariffario del servizio di acquedotto per l'anno 2026, nonché il prospetto dei consumi stimati, predisposti secondo le seguenti decisioni:
 - a) determinazione del costo complessivo previsto per l'anno 2026 in Euro 591.594,00;
 - b) determinazione dei costi fissi in Euro 263.400,00 (44,52% del totale) e dei costi variabili in Euro 328.194,00 (55,48 % del totale);
 - c) determinazione della quota fissa della tariffa applicando il coefficiente moltiplicativo 2 agli insediamenti non domestici rispetto alla tariffa degli utenti domestici, e ciò in considerazione del fatto che le utenze domestiche necessitano, stante la loro particolare funzione sociale, di una agevolazione rispetto a quelle non domestiche;
 - d) previsione per il consumo domestico, della suddivisione in quattro scaglioni;
3. **DI DARE ATTO** che la copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto per l'anno 2026, in ragione della quantità di acqua che si prevede verrà assoggettata a canone in base alle predette tariffe, è pari al 100%.
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali unitamente al bilancio di previsione 2026-2028;
5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla società Dolomiti Energia Holding spa, soggetto gestore del servizio acquedotto, competente per l'applicazione e la riscossione della tariffa;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene adottato in attuazione degli obiettivi strategici e/o operativi previsti dai vigenti DUP e PIAO, come da prospetto allegato;
7. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni verrà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del Comune di Mori nei casi previsti dalla L.R. n. 10/2014 e ss.mm.;
8. **DI DARE EVIDENZA**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n.23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. n. 2/2018 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971 e ss.mm.

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. n. 2/2018 e ss.mm., al fine di procedere all'applicazione delle tariffe in oggetto a partire dal 01.01.2026;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. n. 2/2018 e ss.mm..

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco NICOLA MAZZUCCHI		il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE
------------------------------------	--	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.